Nunzia Schiano

Biografia:

Nunzia Schiano nasce nel 1959 a Portici, in provincia di Napoli , dove vive ancora oggi. Dopo aver frequentato il Liceo Classico, capisce quale è la sua grande passione e inizia subito a muoversi nel mondo teatrale, incontrando Registi del calibro di Renato Carpentieri, Davide Iodice, Andrea De Rosa, Luca De Fusco, Liliana Cavani. Al cinema e in tv è diretta da Registi quali S. Reali, A.Sironi ("Salvo d'Acquisto"), C.Vanzina ("Vacanze di Natale 2000"; "South Kensington"; "Anni 50"), A. D'Alatri ("Sul mare"), L. Pieraccioni ("Il paradiso all'improvviso), I.Cotroneo ("La kriptonite nella borsa"). La svolta per la carriera di attrice di Nunzia Schiano arriva con la sua partecipazione ai fortunatissimi "Benvenuti al Sud" (2010) e "Benvenuti al Nord" (2012), entrambi di Luca Miniero, nel ruolo della mamma di Alessandro Siani. Nello stesso anno, nel 2012, c'è anche l'importante incontro con Matteo Garrone che la vuole nel suo "Reality" e nel 2018 in "Dogman", entrambi premiati a Cannes. Tra gli altri film cinematografici dell'attrice si ricordano: "Finalmente Sposi" regia di L.Arena; "Nove Lune e Mezza" regia di M. Andreozzi; "Niente di serio" regia di L. Barbo; "Bruciate Napoli" di A. Delehaye; "Non c'è più religione" regia di L. Miniero; "Troppo Napoletano" diretta da G. Ansanelli ; "Vita, cuore, battito" per la regia di S. Colabona ; "Ci devo Pensare" regia di F. Albanese; "A Napoli non piove mai" regia di S. Assisi; "Il Nostro Ultimo" regia di L. Di Martino; "L'Oro di Scampia" regia di M. Pontecorvo; "Napoletans", regia di L. Russo; "Ti lascio perché ti amo troppo", per la regia di F. R. Martinotti . Nella carriera della Schiano anche alcune significative partecipazioni alle fiction delle tv generaliste: "Rimbocchiamoci le mani" con Sabrina Ferilli su Canale 5 ; "La mia bella famiglia italiana" con Alessandro Preziosi per Rai 1, "Don Matteo 7" e "La squadra 6"; "Corsie d'emergenza"; "Il bambino di Betlemme" diretto da U. Marino. In teatro, nel 1998 ha debuttato in "Il malocchio" su testi di G. Benincasa per regia di Giacomo Rizzo, "Antigone" di Luca de Fusco, "Maria Stuarda" "Mamme" di A. Ruccello, regia di V. Baiano; "Rapsodia per personaggi in musica" di R. Viviani, regia di T. Taiuti; "A Figliata" di R. Viviani, regia di G. Savoia. Nel 1997 è sul palco per "Geltrude" di F. Calvino, regia di L. Serao per Libera Scena Ensemble; "La nascita del teatro" regia di R. Carpentieri per Libera Scena; "Don Fausto" di A. Petito, regia di R. Carpentieri per Libera Scena. Nel 1996 è la volta degli spettacoli , "Sale di Museo del '900 italiano: Scala a S. Potito" di L. Incoronato, regia di L. Serao e R. Carpentieri "Cravattari"; "Il teatro dei Lumi", regia di R. Carpentieri. Nel 1995 recita in "L'uomo, la bestia e la virtù" di Pirandello, regia di L. Angiulli Coop, "Il medico dei pazzi" da Scarpetta, regia di L. Angiulli; "Cravattari" di F. Calvino, regia di

F. Calvino per Il Teatro Nuovo il Carro, "Il padre, il sorcio e lo spirito santo" di G. Rocca, "Delizie e misteri napoletani" di A. Sinagra, regia di A. Pugliese , che partecipa al Festival dei due Mondi di Spoleto. Tra il 1990/1991, Collabora con la Coop. CRASC di Napoli per la rassegna nazionale "Vetrina italiana": "Ida e Ada al bar di Edo" di M. Lattanzi, regia di N. Mucci per la comp. A. Jarry diretta da M. Santella; "Lo scoiattolo in gamba" di E. De Filippo e N. Rota; "Geltrude" di I. Calvino per G.T.S."O Scarfalietto" di Scarpetta - regia di G. Morra. Nel 2017 è stata la volta di "Filumena Marturano" per la regia di Liliana Cavani.